PIAZZA LIBERTÀ

Amministrazione Comunale di Travagliato

Anno 2, numero 16 **Travagliato, 25 Novembre 2009** *"A fa 'l galantòm, nò sè deènta siòr".*

Approvato un piano di grande impegno per il Comune, nel pieno rispetto dell'autonomia dei singoli istituti

Oltre un milione di euro per la scuola

ANCHE QUEST'ANNO il Piano per il diritto allo studio è stato predisposto nel rispetto delle competenze delle scuole dell'autonomia, con spirito di reciproca collaborazione, costruito attraverso una serie di continui incontri e contatti con i dirigenti ed i responsabili delle varie istituzioni educative.

Con questo Piano si vuole da una parte **garantire il diritto di accesso ai servizi scolastici** tramite prestazioni che fanno capo al Comune quali il trasporto scolastico, il sostegno agli alunni in difficoltà, il servizio mensa, l'attivazione della sezione di scuola dell'infanzia statale ed infine i contribuiti per l'acquisto dei libri di testo e ci si propone anche di garantire a tutti il diritto al successo scolastico.

A fronte di una progressiva riduzione delle risorse trasferite dallo Stato alle scuole, sia per quanto riguarda il personale, che per i trasferimenti economici, diventa sempre più importante l'impegno del Comune a far fronte alle richieste che vengono dalle istituzioni scolastiche.

La riduzione del tempo scuola e degli organici che per ora si fanno sentire solo sulle prime classi della scuola elementare, avranno nei prossimi anni ripercussioni anche sui servizi che le scuole offrono in collaborazione con gli enti locali, come ad esempio con il servizio mensa, in cui a fianco degli educatori forniti dal Comune per ora vi sono anche 7 insegnanti.

➤➤➤ A PAGINA 2

AST: più fiducia nel futuro

Un Consiglio Comunale tutto dedicato alla difficile situazione dell'azienda di servizi, ma la sola vendita di Travagliato Energia all'Eni sistemerà i conti in rosso ereditati dalle passate gestioni *A pag. 3*

Se in politica si perde l'antico stile

Le parole sono concetti, hanno un significato proprio, preciso ed inequivocabile.
Possono anche essere usate per comunicare il bene, ma spesso sono usate come pietre da scagliare contro le persone per colpirle e ferirle.
Tutte le nostre relazioni sono sostenute dalle parole: noi, unici "esseri parlanti" del creato, con la parole sveliamo la nostra anima, comunichiamo la nostra dimensione interiore che, a sua volta, si riflette sulla realtà esterna, costruisce e qualifica il sistema di relazioni che ci circonda ed accoglie. Si usa dire anche che ognuno di noi è quello che dice, e parlando rivela quello che è.
In questo giorni abbiamo assistito ad un pessimo esempio di come si possono usare le parole per screditare le persone ed il loro onesto lavoro.
Infatti la Lega Nord ha diffuso un volantino strillando, a gran voce, che Sindaco ed amministratori sono stati "sonoramente condannati" dalla Corte dei Conti.
Il fatto, e l'espressione usata, non solo sono destituiti di qualsiasi fondamento ma rivelano la volontà di chi le ha lanciate (come pietre) di disonorare, volutamente, le persone e la loro attività.
La Corte dei Conti si è limitata a muovere alcuni rilievi al regolamento comunale per l'affidamento degli incarichi, approvato dal Consiglio Comunale (con l'astensione della Lega Nord) e due delibere di giunta ed una determina, assunte in conformità al regolamento approvato .
Qualcuno obietterà che l'espressione "sonoramente condannati" voleva dire altro, è stato solo un modo di dire, tanto per far capire.
No! Questo è solo un deliberato modo di gettare fango contro le persone, facendo apparire una realtà che non c'è. Questo modo di fare e di dire si chiama "diffamazione", comportamento penalmente rilevante.
Non è accettabile che il "confronto" politico si alimenti con l'ingiuria confidando nella tolleranza di chi la riceve e nella impunità.
Questa volta non andrà così: sindaco ed amministratori chiedono alla Lega Nord pubbliche scuse con la rettifica della falsità affermata.
Diversamente tuteleranno la loro onorabilità nelle opportune sedi.

LA PAROLA AL SINDACO: AVV. DANTE DANIELE BUIZZA

Ora il bilancio del Comune è ok

Siamo giunti quasi a fine anno: un anno difficile, pesantemente segnato dalla crisi economica che ha toccato importanti imprese e tantissime famiglie. Gli effetti della crisi non hanno lasciato indenne nemmeno il Comune che, come è ben noto, non "batte moneta", ma trae le risorse da trasferimenti dallo Stato e da entrate proprie dovute, in massima parte, all'ICI (Imposta Comunale sugli Immobili) e dai proventi della trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio. Entrambe le entrate hanno subito una consistente riduzione. La prima perché Il governo di Roma non ha tenuto fede alla promessa di rimborsare integralmente ai Comuni (a tutti i Comuni) la perdita del mancato gettito per l'ICI abolita sulla prima casa; la seconda per il sostanziale blocco dell'edilizia causata dalla crisi del settore. Tengo a precisare, non certo per futile scusante, ma per dovere di verità, che il bilancio lasciatoci dalla precedente Amministrazione aveva "un buco" di parte corrente di circa € 700.000,00 all'anno, al quale va aggiunto, sempre per completezza di informazione e verità, quello accertato dall'Azienda Servizi Territoriali (AST) con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2008, imputabile alle gestioni degli anni precedenti, di ben € 1.511.000,00 (unmilionecinquecentomila).

Non proprio una situazione tranquilla, che questa amministrazione, assumendo la responsabilità delle scelte compiute (convenzionamento con la Bettoni SpA e destinazione dell'avanzo di amministrazione all'estinzione di alcuni mutui), ha sanato in un solo anno, riportando il bilancio del comune in pareggio. Pure il debito accumulato da AST verrà interamente coperto, entro fine anno, col ricavo della cessione della controllata Travagliato Energia, società

➤➤➤ A PAGINA 4

PER INIZIATIVA DEL COMUNE

Espropri BreBeMi, un incontro a teatro

Si terrà il prossimo

3 dicembre alle ore 17

un incontro pubblico nel Teatro Comunale per spiegare tempi e modalità delle procedure di esproprio legate alla realizzazione, sul territorio travagliatese, della futura autostrada Bre.Be.Mi.

LA CITTADINANZA È INVITATA

Via al Diritto allo Studio

➢➢➢ DA PAGINA 1

In particolare i contenuti del Piano riguardano:

SERVIZI DI SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO:
Tariffe dei servizi a domanda individuale e loro gradualità, trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondario di 1°grado, ristorazione scolastica per gli alunni della scuola primaria, fornitura libri di testo per gli alunni della scuola primaria, dote scuola, borse di studio comunali per merito scolastico.

INTERVENTI PER GARANTIRE PARI OPPORTUNITA' FORMATIVE
Assistenza per l'integrazione e l'autonomia degli alunni con disabilità, iniziative per contrastare la dispersione scolastica.

INTERVENTI PER LA QUALITA' DELL'ISTRUZIONE
Convenzioni con le scuole paritarie per l'infanzia, la scuola per l'infanzia statale, un sostegno ai progetti didattici.

INTERVENTI INTEGRATIVI DELL'OFFERTA EDUCATIVA
Progetto per la dissuasione alla violenza ed ai comportamenti devianti, progetto di sviluppo della conoscenza della lingua italiana per madri e genitori stranieri, progetto per la promozione della pratica sportiva, progetti educativi e valorizzazione delle tradizioni del territorio e dell'ambiente.

Il Piano non contiene ad ogni modo tutte le attività che il settore istruzione vuole promuovere in favore della popolazione più giovane di Travagliato. Gli interventi per l'integrazione scolastica degli alunni provenienti da famiglie con problemi di disagio sociale passano ad esempio anche attraverso gli interventi effettuati dal settore servizi sociali per quelle famiglie, gli interventi per l'edilizia scolastica, siano essi di adeguamento o di nuova edificazione.

Con riferimento ai Piani dell'Offerta Formativa presentati da ogni scuola abbiamo confermato la scelta di garantire il pieno sostegno alle richieste presentate senza entrare nei particolari delle proposte dichiarate dai vari istituti scolastici, riconoscendo così la piena autonomia scolastica che la normativa attuale prevede.

Un discorso diverso è invece quello sui progetti proposti dall'Amministrazione (ad esempio, quello sul bullismo) il cui il finanziamento è specifico.

Questo documento è un atto di indirizzo: nella fase operativa le previsioni potranno essere adeguate alle singole esigenze scolastiche e didattiche nei futuri interventi con il prossimo bilancio di previsione 2010.

Gli interventi descritti in questo Piano, i dati e le cifre delle tabelle qui contenute, quantificano l'importanza economica che questo intervento ha nelle scelte dell'amministrazione. Stiamo infatti parlando di un piano che riguarda una popolazione di ben 1617 abitanti. Ecco infatti alcuni dati sulla popolazione scolastica della nostra comunità…

SCUOLE DELL'INFANZIA
PARITARIE:

Scuola dell'Infanzia Parrocchiale
Plesso di via Mulini, 4: 8 sezioni con 186 alunni, di cui 15 coppie di fratelli; 1 sez. Primavera con 16 alunni (accordo quadro Stato/Regioni) e 1 sez. Primavera con 14 alunni (finanziata dal Comune). In totale 6 alunni con disabilità.

Scuola dell'Infanzia S.Giuseppe
Plesso di via Napoleone, 7: 11 sezioni (di cui 3 nido) con 267 alunni, di cui 26 coppie di fratelli e 2 alunni con disabilità

STATALE:
Direzione Didattica
Plesso di Piazzale Ospedale: 1 sezione con 26 alunni max

La lista di attesa attualmente conta 23 bambini – che anche per carenza di spazi non possono più trovare posto nelle scuole paritarie – ma che potranno iscriversi al servizio offerto dalla scuola dell'infanzia statale. A loro verrà data la precedenza all'atto dell'iscrizione che aprirà dopo l'approvazione di questo Piano. Il servizio verrà attivato a partire dal 1° dicembre.

I costi relativi alla scuola dell'infanzia statale e sostenuti dal Comune e dalle rette delle famiglie sono quelli per la mensa, per una part-time per la sorveglianza e per quanti facessero richiesta per l'anticipo ed il posticipo di orario, e non degli insegnanti che sono tutti a carico dello Stato.

Le tariffe previste per l'accesso al servizio tengono quindi conto di questi aspetti con una lieve riduzione (9-10 euro) rispetto alle tariffe delle due scuole paritarie.

SCUOLA PRIMARIA STATALE
Plesso di Piazzale Ospedale: 30 classi con 682 alunni, di cui 8 con disabilità (residenti potenziali?)

SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO
Plesso di via IV Novembre: 19 classi con 426 alunni, di cui 5 con disabilità (residenti potenziali?) e 55 alunni provenenti da Berlingo.

Le voci di spesa principali, calcolate a cavallo dell'anno finanziario e quindi rispettando l'anno scolastico che inizia a settembre 2009 e finisce a giugno 2010, sono costituite da:

220.000 euro di contributo alle scuole dell'infanzia paritarie (470 euro/alunno);

324.000 di spesa per gli assistenti ad personam per 534 ore settimanali di assistenza a 26 travagliatesi diversamente abili;

150.000 euro di spesa per il servizio mensa e 41.000 per la sorveglianza durante la mensa alla scuola elementare.

Per il trasporto scolastico si è garantita la sorveglianza su tutti gli scuolabus sia utilizzando lavoratori socialmente utili sia prevedendo la possibilità di utilizzare personale fornito dalla cooperativa che garantisce educatori per vari servizi scolastici. A volte infatti accade che i lavoratori socialmente utili vengano richiamati sul posto di lavoro con pochissimo preavviso, non lasciando all'ufficio istruzione il tempo sufficiente per trovare un altro sostituto tra i lavoratori socialmente utili.

Sul servizio mensa si è introdotto un aumento delle tariffe per la terza e quarta fascia.

Le **FASCE I.S.E.E.**
previste per i vari servizi sono:

Iª FASCIA
da 0 a 9.100,00 €
Con attestazione rilasciata da soggetto abilitato

2ª FASCIA
da 9.100,01 a 14.500,00 €
Con attestazione rilasciata da soggetto abilitato

3ª FASCIA
da 14,500,01 a 18.000,00 €
Con attestazione rilasciata da soggetto abilitato

3ª FASCIA
oltre € 18.000,01
Non serve attestazione

Vi è quindi stata una modifica delle fasce che ha allargato la platea della terza fascia. ampliandola dalla fascia degli anni precedenti che andava da 14 a 15 mila euro portandola fino al limite superiore di 18 mila. La quarta fascia, che negli anni precedenti partiva da 15 mila, da quest'anno parte da 18 mila euro.

L'aumento è stato di 14 euro mensili per la terza fascia (22 iscritti – erano solo 2 - ma precedentemente la fascia comprendeva solo redditi ISEE da 14 a 15 mila) e di 22 euro mensili per la quarta fascia (calati a 128 iscritti - erano 148 - che prima partiva da 15mila euro).

Oltre ai servizi fin qui richiamati, vorrei sottolineare che quest'anno introduciamo un **rimborso parziale delle spese sostenute per il trasporto di studenti diversamente abili alle scuole superiori a Brescia con una sorta di dote scuola comunale.** I costi di tale trasporto, sempre sostenuti dalle famiglie, secondo la normativa dovrebbero essere coperti dalla Provincia, così come i costi relativi agli assistenti ad personam. A fonte di questa situazione degli obblighi che comunque la legge prevede per gli enti locali, le famiglie si trovano coinvolte in un rimpallo di competenze che alla fine porta loro solo svantaggi. Per risolvere questa impasse chiederemo all'assessore provinciale all'istruzione un incontro, per garantire il sostegno dovuto alle famiglie.

Davide Uboldi
Assessore alla Pubblica Istruzione

Il Comune premierà i giovani più meritevoli

Borse di studio per 57 studenti

L'amministrazione Comunale di Travagliato ha indetto i bandi di concorso per l'assegnazione di:

- **n°5 borse di studio di € 500,00** ciascuna, riservate agli studenti frequentanti l'Università, che discuteranno la tesi di laurea dal 01/01/2009 al 31/12/2009, entro l'età non superiore ad anni ventisette, conseguendo una votazione di almeno 98/100 ovvero 107/110;
- **n°30 borse di studio per merito di € 250,00** ciascuna, riservato agli studenti che hanno frequentato nell'anno scolastico 2008/2009 la Scuola Secondaria di II° grado (compreso il Conservatorio di Musica ed i percorsi di Istruzione Professionale di cinque anni), ottenendo una media almeno di 8/10 per l'ammissione alle classe successiva e di 98/100 per i diplomati;
- **un concorso per l'assegnazione di n°2 borse di studio da € 250,00 ciascuna**, riservate a studenti-lavoratori, che abbiano conseguito nell'anno scolastico 2008/2009 la promozione senza riserva e con voti sufficienti in tutte le discipline o che si siano diplomati con la votazione superiore a 80/100;
- **un concorso per l'assegnazione di n°20 borse di studio da € 150,00 ciascuna**, riservate agli studenti che hanno frequentato nell'anno scolastico 2008/2009 la classe 3a della scuola secondaria di 1°grado ottenendo la valutazione finale di 10/10.

In caso di un numero di domande ammissibili superiore a quanto stabilito dal bando, per ciascuna categoria di borse di studio risulteranno assegnatari gli studenti che avranno conseguito il voto più alto.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.
Entro il 28 febbraio 2010 (se inviate per raccomandata farà fede la data del timbro postale): esenti da bollo, dovranno essere redatte da un genitore (o dallo studente stesso se maggiorenne) sull'apposito modulo da ritirarsi in Comune o scaricabile dal sito www.travagliato.it .

Polo dell'Infanzia: al bando di gara hanno risposto tre prestigiose aziende

Una commissione tecnica sceglierà ora il costruttore

Un altro passo in avanti verso la realizzazione del nuovo Polo dell'Infanzia, nel rispetto dei tempi e degli impegni assunti con la cittadinanza. Chiuso il bando di gara con tre offerte tecniche ed economiche presentate ufficialmente, l'Amministrazione Comunale ha ora proceduto alla nomina della commissione tecnica esaminatrice. La commissione è formata dall'ing. Marco Belardi (presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia), dall'ing. Angelo Manenti (responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Travagliato) e dall'arch. Nadia Bombardieri (responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Paderno Franciacorta).

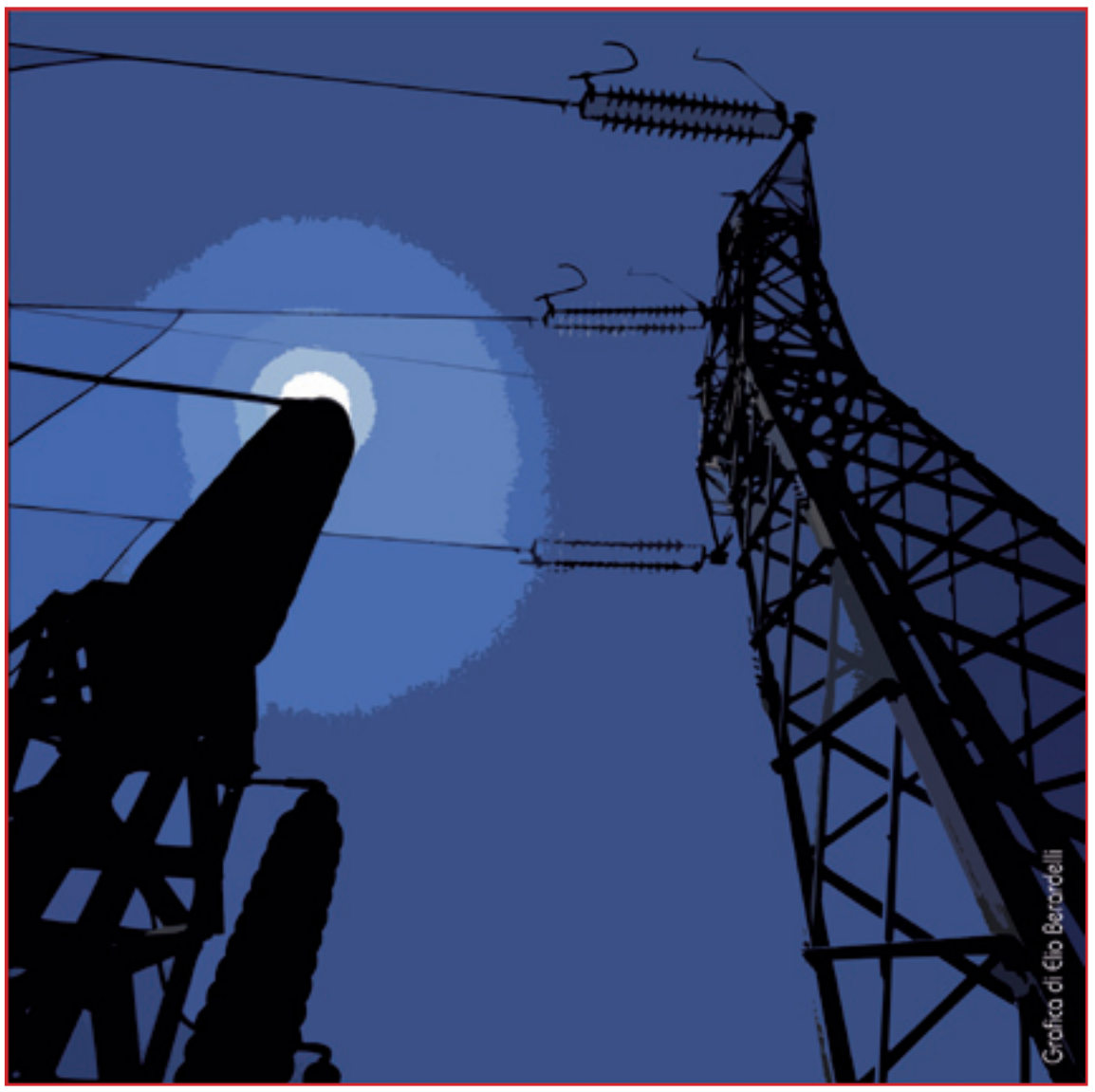
Quando la commissione, che ha come presidente l'ing. Angelo Manenti, avrà terminato i suoi lavori (giovedì 26 novembre è già prevista la prima riunione) il progetto prescelto verrà presentato pubblicamente, con una mostra di immagini e disegni che resterà aperta per molti giorni. Hanno risposto al bando di gara per l'assegnazione del nuovo asilo, che prevede una realizzazione dell'edificio in leasing per conto del Comune, tre prestigiose imprese costruttrici finanziate da altrettanto prestigiosi istituti di credito.

Tutte le informazioni che ti servono su
www.travagliato.it

L'assessore Orietta Truffelli ha illustrato in Consiglio Comunale come l'Ast fornisca servizi indispensabili alla comunità travagliatese e come abbia la forza per uscire dall'attuale crisi di bilancio

Punto per punto, la situazione dell'AST

***L'ANTEFATTO**: In data 2 novembre 2009 viene richiesta la convocazione d'urgenza del Consiglio Comunale da parte dei consiglieri Renato Pasinetti, Bruno Piovanelli, Valeria Borelli, Ennio Marchetti, Domenico Paterlini, Graziella Venturi e Aurelio Bertozzi sulla "problematica situazione organizzativa e gestionale dell'Azienda Servizi Territoriali spa e TravagliatoEnergia srl". A questo proposito si chiede che l'Assessore delegato Orietta Truffelli informi il Consiglio Comunale, cosa che si sottolinea, avrebbe già dovuto accadere... Ebbene questo è già accaduto almeno una dozzina di volte: in riunioni di commissione bilancio e riunioni di capigruppo consiliari, addirittura in ben quattro riunioni di Consiglio Comunale.*



LA RELAZIONE DELL'ASSESSORE ORIETTA TRUFFELLI

Sin dall'insediamento della nostra Amministrazione, ad aprile 2008, e dal successivo insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione di AST –nominato il 2 luglio 2008 - La "problematica situazione" delle aziende partecipate dal Comune di Travagliato, - AST S.p.A e Travagliato Energia S.r.l, oltre alla società Cobregas Spa in liquidazione - è stata più volte oggetto di informazione, approfondimento, discussione e decisione, sia in apposite sedute della commissione bilancio, sia nelle riunioni dei capigruppo consiliari e in almeno quattro Consigli Comunali:
10 luglio 2008: situazione generale AST,
30 settembre 2008: concessione di credito e lettera di patronage,
25 marzo 2009: affidamento concessione gas metano,
22 giugno 2009: situazione bilancio 2008 AST Spa, ricognizione partecipazioni e mandato ad AST per la cessione della partecipazione di Travagliato Energia Srl.

TRAVAGLIATO ENERGIA srl

La gestione della società è dedicata esclusivamente alla vendita del gas metano nel solo territorio di Travagliato. Non ha dipendenti e quindi non ha un' organizzazione interna, ma ha stipulato un contratto di servizio con AST Spa, sua controllante socia al 100%, per gli adempimenti dell'attività svolta e un contratto di service con soggetto esterno per la fatturazione del gas.
Il Consiglio Comunale del 22 giugno 2009 ha deliberato formale mandato al consiglio di amministrazione di AST Spa affinché, con bando pubblico, cedesse l'intera partecipazione di Travagliato Energia Srl.
Le ragioni della vendita di Travagliato Energia, ampiamente motivate in tale consiglio comunale, sono tre:
a) l'obbligo di legge imposto ai comuni di cedere le quote delle società non strumentali a perseguire la propria attività e finalità istituzionale;
b) **una progressiva riduzione dei margini di vendita del gas**, sia **per gli elevati costi di acquisto della materia prima**; sia per la scarsa capacità contrattuale di TravEnergy che ha un bacino di utenti non superiore ai 6000;
c) la continua perdita di clienti/utenti consumatori che sul mercato, al pari di quanto avviene per la telefonia, hanno visto nel **minor costo praticato da altri concorrenti** - ENEL, ENI, EDISON o altri - l'elemento principale e convincente per cambiare fornitore.
Il mandato a vendere che il Consiglio Comunale del 22 giugno scorso ha consegnato al consiglio di amministrazione di AST per avviare la complessa e delicata procedura pubblica di vendita della partecipazione di Travagliato Energia Srl, si è concluso alla metà di ottobre e la migliore offerta, delle 3 pervenute, è stata quella dell'ENI (Ente Nazionale Idrocarburi) – la società raffigurata nel suo logo dal cane a sei gambe, che fu voluta e guidata da Enrico Mattei ed ora da Paolo Scaroni - la più importante azienda a partecipazione pubblica d'Italia nel settore petrolifero e del gas.
ENI si è aggiudicata l'acquisto dell'intera quota di Travagliato Energia Srl per l'importo di 1.901.000, valore che va corretto, rettificato, in più o in meno, con la posizione finanziaria netta che risulterà dal bilancio al 31.10.2009, bilancio che Travagliato Energia sta concludendo (si stima in circa 200/210 mila euro in negativo la posizione finanziaria netta da togliere ai 1901, quindi l'entrata netta per AST è stimata in circa 1 milione 690 mila euro).
L'acquisto dell'intera partecipazione da parte di ENI - o da una sua controllata – dalla legge italiana (L. 278/90 art. 5, comma 1, lett. b) è qualificato come "concentrazione" ed è quindi soggetto ad obbligo di notifica preventiva all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato affinché rilasci l'autorizzazione preventiva all'acquisto.
La fase in cui siamo ora è di attesa che l'Antitrust autorizzi l'ENI o una sua partecipata, all'acquisto di Travagliato Energia. Ottenuta l'autorizzazione il Cda di AST procederà immediatamente alla stipula dell'atto di vendita, con subentro quindi di ENI o sua controllata alla vendita del gas sul territorio di Travagliato.

LE GESTIONI AST
Distribuzione del Gas Metano

L'attività di distribuzione/vettoriamento del gas svolta da AST consiste nel servizio di allacciamento utenze, lettura dei consumi di gas e manutenzione della rete di distribuzione e delle cabine del gas metano sul territorio comunale. E' l'attività che da un punto di vista economico non ha particolari problemi e il margine economico positivo ha sopportato le gestioni di AST che erano – sono - notoriamente in perdita: servizio rifiuti solidi urbani, servizio idrico e Travagliatocavalli. Oggi il vettoriamento viene fatturato prioritariamente alla società partecipata e controllata Travagliato Energia Srl – domani all'ENI - che a sua volta gestisce la vendita agli utenti finali.

Il Servizio d'Igiene Urbana

Il servizio di igiene urbana (modo nuovo di chiamare la raccolta dei rifiuti, n.d.r.) è gestito da AST dal 2003 con una copertura dei costi puri del servizio che fino al 30/6/2007 è stato del 70%. Solo dal 1° luglio 2007 - con il passaggio al nuovo sistema di raccolta porta a porta - l'amministrazione precedente ha deliberato la copertura del costo all'85%.
MAI in tutti quegli anni dal 2003 al 2007 si è proceduto – pur correndone l'obbligo – alla gara pubblica di affidamento del servizio di raccolta.
Solo il nuovo CdA di AST, nominato il 2 luglio 2008, ha correttamente deliberato di procedere alla gara pubblica europea di affidamento del servizio. Oggi, a gara conclusa, ed a partire dal 1/5/2009, è stato avviato il nuovo contratto di appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana.
L'esito della gara d'appalto ha consentito un ribasso dei costi per la società Ast Spa pari a oltre il 19% rispetto ai costi registrati nel corso dell'annualità 2007-2008.
La scelta del CdA di AST Spa di fare la gara consente:
a) di coprire il 100% dei costi del servizio (obbligo di legge), evitando di gravare sui cittadini e cioè senza procedere ad ulteriori aumenti di tariffa, ma solo al recupero annuale dell' ISTAT, l'aumento misurato al costo della vita;
b) di risparmiare nel corso dei quattro anni di durata del contratto e nei quattro successivi la somma complessiva di oltre 1,5 milioni di euro.
Sono 1.500.000 di euro che nei prossimi 8 anni, rimangono nelle tasche dei cittadini! Questo è uno dei risultati del lavoro fatto dal consiglio di amministrazione di AST: ridurre i costi e quindi gravare il meno possibile sulle famiglie e le imprese.

La Corte Costituzionale

A questo proposito e in merito al servizio rifiuti è utile richiamare una recente pronuncia della Corte Costituzionale – n° 238 del 24 luglio 2009 –in merito alla natura giuridica della Tariffa Rifiuti e quindi sull'IVA che viene applicata e pagata da cittadini-consumatori e dalle imprese. Infatti è proprio a seconda della natura giuridica - tariffa o tassa – che si applica o meno l'IVA.
Riassumo, semplificando il più possibile: la Corte Costituzionale sostiene che è una tassa ed a prescindere da come la si chiami, TARSU (tassa rifiuti solidi urbani) o TIA (tariffa di igiene ambientale). La Corte Costituzionale dice due cose e porta a un risultato:
- la prima cosa: sei tu Comune (a prescindere dall'ente cui hai affidato il servizio) che hai il dovere di portare via lo sporco che producono i tuoi cittadini, perché questo è un servizio pubblico che spetta a te fare;
- la seconda cosa: tu cittadino hai l'obbligo di pagare il 100% del costo che il comune sostiene;

il risultato: per la natura obbligatoria del servizio e per l'obbligo per il cittadino di pagarne integralmente i costi, si deve parlare di TASSA e, come tale, non è soggetta ad IVA.
- La sentenza apre una serie di interrogativi sia sui comportamenti da tenere per il futuro, sia sulle azioni da intraprendere per le possibili richieste di rimborso dell'IVA. Occorre chiarire che la Corte Costituzionale ha principalmente il compito di confermare o meno la legittimità di una disposizione di legge e, in questo caso, dice al legislatore (Governo o Parlamento che sia) "guarda che così non va bene, devi cambiare la norma"… E spetta al legislatore stabilire le modalità con cui rendere concretamente applicabili i concetti espressi dalla Corte nella sua sentenza. Ad oggi il legislatore non l'ha ancora fatto e, finchè non lo farà, il Comune -cioè l'AST - dovrà continuare ad applicare l'IVA.

E' oltremodo opportuno essere il più possibile chiari su un altro punto. Se il legislatore cambia le norme e dice: sì, è una TASSA, va tolta l'IVA, rimane il problema della copertura del 100% del costo sostenuto. Perchè, secondo un principio tributario, se io non addebito l'IVA su un'attività che svolgo (in questo caso sulla raccolta e smaltimento rifiuti), allo stesso modo tutti i costi che sostengo per portare via lo sporco dall'uscio di casa dei cittadini, e sui quali pago l'IVA, quell'IVA al 20% che io pago, che non posso in alcun modo recuperare o chiederne il rimborso allo Stato, mi diventa un ulteriore costo.
E se diventa un nuovo ulteriore costo, ed il Comune o l'AST i costi li deve coprire al 100% (così il principio deliberato dalla Corte) si dovranno parificare le tariffe…ma aspettiamo una legge di modifica.

Servizio idrico

La gestione del servizio idrico comprende i consumi di acqua, depurazione e fognatura. La ge-

stione fu affidata ad AST dal 1 gennaio 2002 con un contratto il 31.12.2006. E' un contratto non più rinnovabile in quanto per norma di legge il SII è di competenza dell'A.A.T.O. (Autorità Ambito Territoriale Ottimale)
E' una gestione in perdita, e questo è chiaramente emerso dalle verifiche volute dal nuovo Consiglio di Amministrazione, ed effettuate dai consulenti di AST sul triennio 2005-2007, dalle quali è emerso che in bilancio al 31/12/2007 risultavano crediti per fatture da emettere per i consumi dell'acqua per oltre 550.000 euro, consumi che, all'atto pratico e fatti tutti i controlli del caso, erano inesistenti.
E' una gestione che non possiamo più mantenere in capo ad AST: per obbligo di legge, perché è una gestione in perdita e perché ha bisogno di consistenti investimenti sulle reti idriche e sui pozzi (da metà 2008 ad oggi AST ha sostenuto investimenti per manutenzioni straordinarie per circa 200 mila euro) che né AST né il Comune possono sostenere.
Per questo, fatti i dovuti passaggi, torneremo in Consiglio Comunale per deliberare il trasferimento del ramo d'azienda del settore idrico e il passaggio all'A.A.T.O. dal 1° gennaio 2010.

La rassegna TravagliatoCavalli

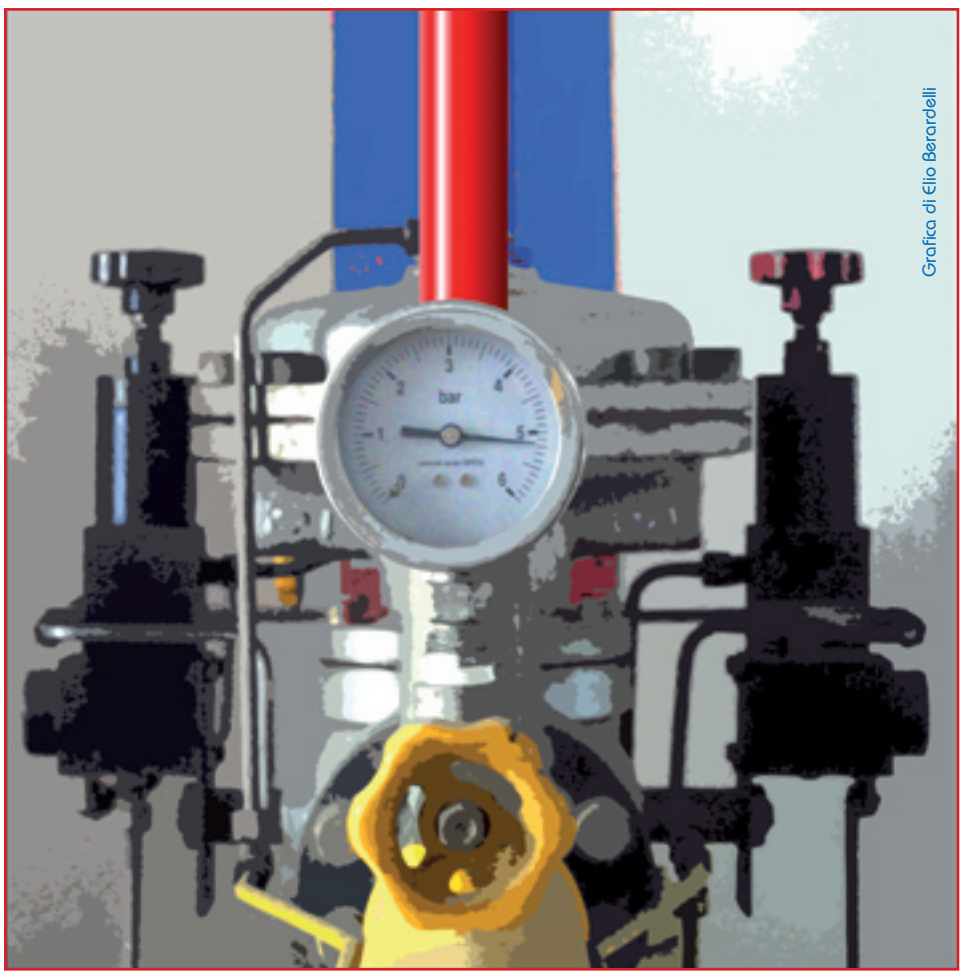
Non si può considerare una vera gestione. Tuttavia, con una maggiore oculatezza nella gestione e negli aspetti organizzativi, la rassegna 2009 ha consentito di uscire con una perdita contenuta che non va oltre i 50 mila euro, (rispetto alla perdita di 140 mila euro del 2008 e dei 350 mila del 2007) gran parte dei quali, per altro, spesi per investimenti finalizzati alla messa in sicurezza degli impianti del centro sportivo e quindi a vantaggio dei cittadini utilizzatori. Riteniamo sia un'attività che va separata dalle gestioni della società AST, con la quale ha ben poco da spartire.
Voglio aggiungere e ricordare – come già nel consiglio del 22 giugno – che AST ha chiuso il bilancio al 31/12/2008 in perdita di oltre 1.500.000 di euro.
Perchè questa notevole perdita?

- Perché il CdA nei 6 mesi del 2008 sin dalla sua nomina ha voluto veder chiaro nei conti e nei numeri del bilancio di AST;
- Perché il veder chiaro ha fatto venire a galla oltre 600 mila euro di ricavi inesistenti (577 di acqua e 51 di vettoriamento);
- Perché ha dovuto svalutare crediti per oltre 200 mila euro (acqua e rifiuti), molti dei quali provenivano dal 2003;
- Perché ha pulito il bilancio da investimenti che investimenti non erano per 454 mila euro;
- Perché la perdita della gestione ordinaria 2008 di AST – comprese le imposte – è di oltre 200 mila euro. Perdita ordinaria che proviene dal servizio raccolta rifiuti, dalla gestione dell'acqua e dalla TravagliatoCavalli

Insomma il lavoro del CdA è stato un lavoro di pulizia, per rendere chiaro e trasparente il bilancio della società AST.
Questo il quadro delle gestioni della società comunale AST. Avremmo preferito destinare il ricavato della vendita di Travagliato Energia all'ENI ad opere pubbliche in favore della collettività travagliatese, e invece, dovrà essere utilizzato per coprire la perdita di bilancio 2008 di AST, oltre che, in parte, delle perdite accumulate negli esercizi precedenti il 2008.

La privatizzazione dei servizi pubblici

Voglio accennare ad alcune novità legislative, gia passate al Senato ed ora in discussione alla Camera per l'approvazione definitiva, che portano a una ulteriore riflessione su AST.
Il Decreto Legge 135 del 25 settembre 2009 contiene un articolo (art. 15) che, fra la regolamentazione dei servizi pubblici locali, acqua, gestione rifiuti ecc., **impone ai Comuni di cedere ai privati almeno il 40% delle società comunali.**
Se la legge verrà approvata la rispetteremo, anche se non ci piace, e faremo un supplemento di riflessione su AST, sul suo futuro, sulla sua organizzazione. Ma credo dovranno farlo anche coloro che, a Brescia o a Travagliato, parlano tanto di federalismo fiscale e gridano "Roma Ladrona", ma quando sono in Parlamento, a Roma, poi alzano la mano e dicono sì a leggi come queste che espropriano i Comuni della loro autonomia decisionale; e deve far riflettere anche coloro che sono per la "conservazione" a Travagliato, come il P.D.L., e liberisti a Roma quando propongono e votano senza batter ciglio leggi come queste. Concludo ringraziando il CdA di AST per il lavoro, prezioso, che ha svolto dal suo insediamento, nonostante la miriade di difficoltà e problemi che si è trovato ad affrontare e in parte, non tutti, a risolvere. E' un lavoro che ha svolto, svolge e siamo certi svolgerà nell'esclusivo interesse del Comune di Travagliato - suo unico socio - e perciò nell'esclusivo interesse dei suoi veri soci: i cittadini di Travagliato.



Sulle Bollette del gas metano

Dispiace il disguido sulle bollette del gas poiché ha creato disagio e apprensione nei cittadini: il Cda di AST, il Presidente di Travagliato Energia e i dipendenti tutti sono stati i primi a dispiacersene.
Ma è anche vero che hanno posto immediato rimedio: con avvisi nei locali pubblici, parlando con gli utenti, inviando una lettera di spiegazioni (che in molti casi è arrivata in contemporanea, anche in anticipo, rispetto alla bolletta del metano) e spostando la scadenza di pagamento della fattura al 16 dicembre 2009, adottando l'autolettura del contatore per coloro che – alla data del 15 dicembre – non avranno consumato i metri cubi di gas addebitati in fattura. Questi ultimi dovranno comunicare l'autolettura al 15 dicembre del contatore a Travagliato Energia la quale provvederà a sospendere il pagamento se il consumo sarà inferiore a quanto addebitato in fattura.

Fare cassa ?
Non ha senso

A coloro che ritengono si sia voluto "far cassa" con le bollette del metano dico che non è vero. Per il semplice motivo che l'importo della vendita della quota di Travagliato Energia è sufficiente a coprire le perdite di AST e perciò, non c'è necessità di mettere le mani in tasca ai cittadini.
Per finire permettetemi una battuta, per alleggerire un po'...se anche il nostro Presidente del Consiglio ammette di non essere un Santo, pensate come possiamo esserlo noi, semplici e comuni mortali.

Orietta Truffelli
Vicesindaco di Travagliato
e Assessore al Bilancio

Ora il bilancio del Comune è ok

➤➤➤ DA PAGINA 1

distributrice del metano, acquistata dall'ENI con gara di evidenza pubblica al prezzo netto di € 1.690.000,00, consentendo così di coprire l'ingente perdita lasciata ai travagliatesi (un debito di € 116 a testa). Tutto risolto dunque? No, perché ai problemi risolti altri se ne sono aggiunti sui quali brevemente vi intrattengo. Lo Stato (quello di Roma ladrona) non ha tenuto fede agli impegni assunti con la finanziaria ed ha "tagliato", senza preavviso, i trasferimenti al comune di ben € 250.000,00 lasciando agli amministratori l'imperativo dettato dal popolare settimo comandamento: "arrangiarsi". Il fatto comporterà la necessità di fronteggiare le minori entrate con il taglio di altrettante spese ed imporrà al Comune (si badi bene: a tutti i Comuni d'Italia) la riduzione di servizi essenziali, in un momento difficile come questo, alle persone, alle famiglie, alle scuole ed alle associazioni che operano nel sociale, nello sport e nella cultura. La pesante crisi, tuttora in atto, ha comportato il blocco del settore dell'edilizia con la conseguente caduta del gettito generato al comune dagli oneri di urbanizzazione: entrate destinate a finanziare le "manutenzioni" ordinarie e straordinarie (si pensi ai soli 60 Km di strade comunali ed agli edifici pubblici), i progetti e le opere pubbliche. Tali entrate, per l'anno in corso, si attesteranno sull'importo di € 800.000. Il confronto con le entrate accertate negli anni 2008 (€ 1.698.000), 2007 (€ 3.636.000), 2006 (€ 3.742.000), 2005 (€ 2.801.000) e 2004 (€ 3.934.000), dà l'immediata percezione della radicale contrazione dei mezzi disponibili nel bilancio del Comune. Da ultimo, ma non per importanza, il Governo (sempre quello di Roma) ha via via appesantito i vincoli del "patto di stabilità": sistema di vincoli studiato per contenere la spesa pubblica e rispettare i patti con l'Unione Europea; oggi però, con le nuove norme, è solo a tutto danno degli investimenti dei Comuni. In sostanza nessun Comune può usare i soldi che ha in cassa per pagare i fornitori e fare investimenti perché gli è impedito dai vincoli del patto di stabilità. Nel rispetto di questi limiti e con non poca difficoltà, l'Amministrazione ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissa per questo anno e farà tutto il possibile per "centrare" il patto di stabilità e consentire al Comune di uscire, dal 2010, dal "limbo" nel quale era stato confinato a seguito del mancato rispetto del citato "patto" nell'anno 2006. Voglio ringraziare per il risultato raggiunto tutti i miei assessori, sempre impegnati con passione, trasparenza e dedizione a servire "la cosa pubblica", i consiglieri comunali che hanno sorretto con convinzione e partecipazione le decisioni assunte, i dipendenti ed il segretario comunale. Non ho mai creduto e non credo "all'uomo solo al comando". La squadra è la garanzia del bene e corretto operare e del contenimento degli errori che, come uomini, non possiamo certo avere la pretesa di andarne immuni. Lascio ad altri la libertà di ergersi a giudici delle azioni che compiamo nella piena convinzione di adempiere il dovere che ci è stato affidato con onesta, trasparenza e disinteresse personale. Certo chi agisce va soggetto ad errore. Non sbagliano solamente coloro che nulla fanno mentre pretendono di insegnare agli altri. Confesso che, con tutti i miei collaboratori, appartengo alla categoria degli umani, cioè di coloro che sbagliano. Non lo ritengo un limite, ma una risorsa. Mi sorregge la certezza che all'errore si può mettere rimedio, alla chiacchiera sterile e distruttiva no.

Avv. Dante Daniele Buizza
Sindaco di Travagliato

Da parte dei Comuni di Travagliato, Cazzago, Rovato e Berlingo contro la Valutazione d'Impatto Ambientale

Sulla cava Macogna un ricorso al TAR

Una valutazione di impatto ambientale sull'attività di cava che maschera, in maniera nemmeno troppo nascosta, l'avallo alla realizzazione di una discarica per rifiuti speciali: è questo il motivo principale per cui i Comuni di Cazzago San Martino, Travagliato, Rovato e Berlingo chiedono l'annullamento del decreto emesso il 21 luglio scorso dalla D.G. Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia – Struttura VIA, con il quale è stato espresso giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto per la gestione produttiva dell'ambito estrattivo ATEg14 del vigente piano cave, presentato da Cave San Polo S.r.l., DRR S.r.l. e Nord Cave S.r.l.

Il ricorso al TAR, notificato alla Regione Lombardia e ai proponenti il progetto il 13 novembre 2009, rileva "l'intima connessione dei due iter e dei due progetti, di palese evidenza," concernente "in particolare la sistemazione finale ed il recupero di una parte dell'area (mappali 41-49-50-51-61 del foglio 38) destinata ad escavazione e che, secondo il disegno di D.R.R, avverrà attraverso il ritombamento della cava con rifiuti speciali non pericolosi".

"La contemporaneità degli eventi, il fatto che la società D.R.R. s.r.l. figuri anche tra le società proponenti la coltivazione della cava pur non essendo società interessata nel Piano Cave Provinciale a coltivare l'ambito e - ancor più grave - l'esplicita citazione dell'intento di realizzare una discarica nel Decreto di VIA impugnato (pag. 7) fanno ricondurre le procedure ad un unico intento progettuale che è quello, ben noto, di utilizzare due volte le aree a scopo di lucro: una prima volta per la commercializzazione del materiale scavato, ed una seconda per lo smaltimento di rifiuti".

Nelle 54 pagine del ricorso l'avv. Giuseppe Onofri, che difende gli interessi delle Amministrazioni comunali, espone un'ampia disamina del complesso iter procedurale relativo all'attività estrattiva, individuando una serie di ulteriori criticità, tra cui:

- l'omissione del parere negativo dell'ASL di Brescia,
- la mancanza del parere di ARPA Lombardia e delle Direzioni regionali interessate,
- l'incoerenza del riempimento "sotteso" con la destinazione finale dell'ambito prevista dal Piano cave "ad uso naturalistico e/o ricreativo e a verde pubblico attrezzato",
- le numerose carenze tecnico-progettuali degli elaborati presentati dalle ditte proponenti,
- l'assenza del pronunciamento di compatibilità di CAL/Brebemi in merito alle infrastrutture viarie che interesseranno l'ambito estrattivo,
- l'incoerenza degli elaborati progettuali con lo stato di fatto dei luoghi interessati da escavazione abusiva oggetto di indagine da parte della Procura della Repubblica,
- l'assenza di una valutazione sulla cumulabilità degli impatti ambientali,
- la contraddittorietà del "recupero" proposto rispetto al progetto di PLIS (Parco locale di interesse sovra comunale) portato avanti dalle Amministrazioni comunali.

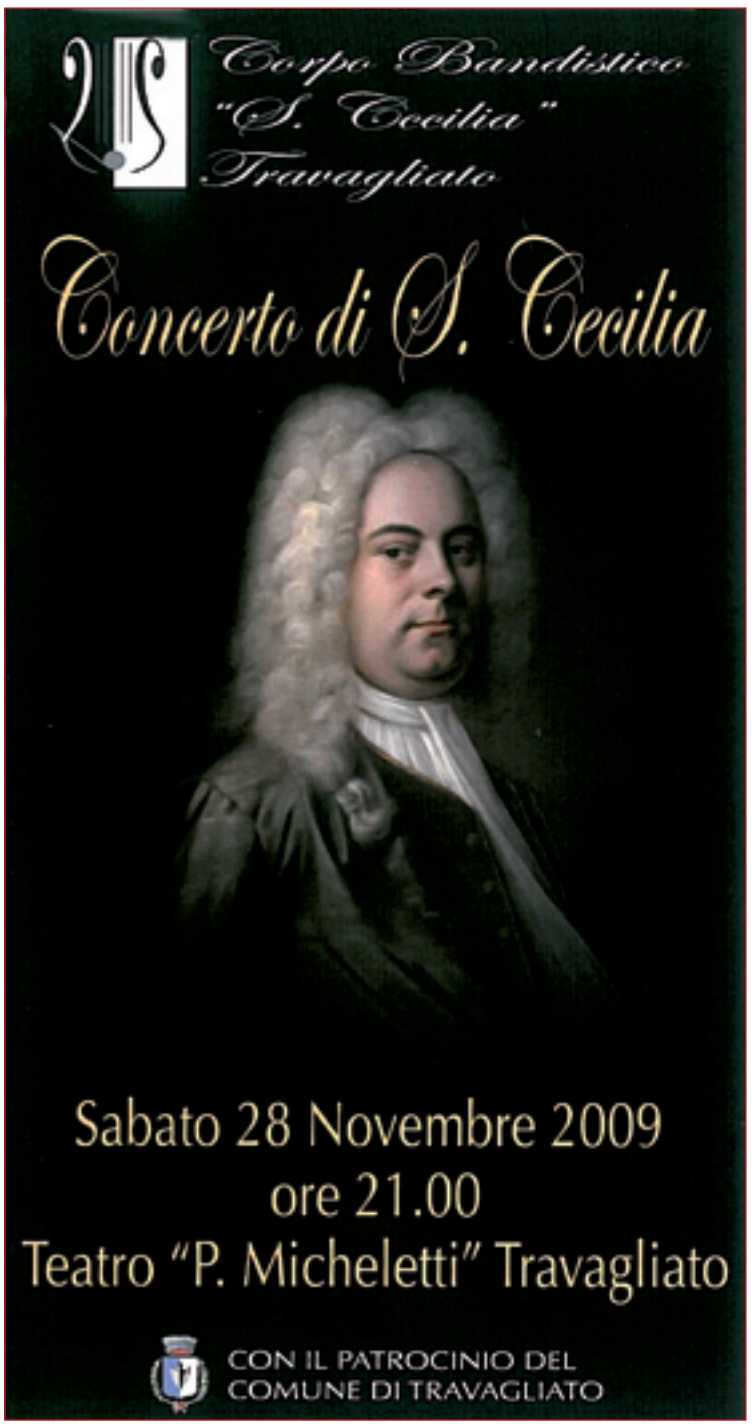
Il ricorso si avvale anche di valutazioni tecniche affidate al prof. Maurizio Tira, ordinario di Tecnica e pianificazione urbanistica presso l'Università degli Studi di Brescia.

A conferma dell'intima connessione tra i progetti di escavazione e discarica, le integrazioni progettuali presentante il 13 novembre 2009 dalle ditte proponenti in seguito al decreto di VIA espongono – nelle tavole relative al recupero – l'indicazione esplicita "impianti di discarica DRR".

È doveroso segnalare che la ditta Nord Cave srl ha notificato al solo Comune di Cazzago San Martino la presentazione di un proprio ricorso al TAR contro il medesimo decreto di VIA, relativamente alla prescrizione che vieta l'apertura di un nuovo fronte di escavazione a ovest della strada comunale che collega Berlinghetto a Pedrocca, unico aspetto ritenuto positivo dai Comuni, tra tante altre deprecabili prescrizioni.

Con il Corpo Bandistico diretto dal maestro Alessandro Boccanera

Concerto di S. Cecilia sabato 28 novembre



Concerto di S. Cecilia del Corpo Bandistico, diretto dal maestro Alessandro Boccanera, al teatro Comunale, sabato 28 novembre alle ore 21. Il programma del concerto, diviso in due parti e patrocinato dal Comune di Travagliato, prevede un omaggio a Haendel (a 250 anni dalla morte) con l'Ouverture in Re minore e la Suite dai Giochi d'acqua, nonché un omaggio a Ketelbey (a 500 anni della morte) con l'esecuzione di In a Persian Market. La seconda parte del concerto è invece dedicata a compositori contemporanei europei: si suoneranno musiche di Bucley (Procession of the Sorceres), Sparke (Fanfare, Romance and Finale) Jan de Haan (Banja Luka) e Jacob de Haan (Dakota).

CHI È ALESSANDRO BOCCANERA

Nato a Gemona del Friuli (UD), si è diplomato in oboe al conservatorio di Verona sotto la guida del prof. Riccardo Blonckstein. Ha collaborato con l' Orchestra Camerata di Cremona o l'Ottetto di Fiati di Brescia (con cui ha effettuato registrazioni per la RAI e la RTSI di Lugano e suonato in importanti sedi come il Teatro Grande di Brescia. il Festival Pucciniano di Torre del Lago (LU). Palazzo del Beni Culturali di Roma. l'Università di Camerìno (MC), ha studiato direzione con i maestri americani Thomas Briccetti e Thomas Fraschillo. Nel 1998 ha partecipato al master per direttori di banda a Soncino (CR) con il m° Felix Hauswirt e all'International Conductor Workshop" del 2001 presso l'University of Southern Mississipi dirigendo il Symphonic Wind Ensemble. Ha frequentato il Master triennale per direttori organizzato dall'ABBM con il m° Massimiliano Caldi. Dal 2002 ha intrapreso una collaborazione come direttore ospite con l'orchestra da camera "Filarmonia" di Monza e l'orchestra "G. Strehler" di Milano con cui ha diretto anche brani con voce recitante (fiaba musicale "Pierino e il lupo" di S.Prokofiev e "L'histoire du soldat" di I. Stravinskj). Nel 2007 e 2008 ha frequentato il corso di perfezionamento in direzione a Spilimbergo (PN) con il m° spagnolo José Rafael Pascuel-Vilaplana.

25 Novembre, una giornata internazionale di denuncia

No alla violenza contro le donne

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha istituito il 25 Novembre Giornata Internazionale per l'Eliminazione della violenza contro le donne (ris.54/134 del 17 Dicembre 1999) e ha sollecitato i governi e le organizzazioni internazionali a sensibilizzare l'opinione pubblica su questo tema. La scelta del 25 novembre non è casuale: in questo giorno nel 1981 Patria, Minerva e Maria Teresa Mirabal, ai tempi del regime di Trujillo, vennero violentate e uccise a Santo Domingo per avere fatto visita ai loro mariti in prigione…In Italia, negli ultimi dodici mesi, un milione di donne ha subito violenza, fisica o sessuale. Solo nei primi sei mesi del 2007 ne sono state uccise 62, 141 sono state oggetto di tentato omicidio, 1805 sono state abusate, 10.383 sono state vittime di percosse e bruciature. Si pensa che le maggiori violenze sulle donne avvengano nei luoghi di guerra, nei paesi dove c'è odio razziale, ignoranza, povertà e non da noi.

Le statistiche ci rimandano una realtà molto più brutale: la violenza non avviene solo di notte, per strada, ma si annida nella normalità della famiglia sia solida che dissestata, borghese o povera. Le vittime sono soprattutto donne tra i 25 e 40 anni, nella maggior parte dei casi laureate o diplomate, che pagano a caro prezzo la loro emancipazione culturale ed economica. Servono leggi più efficaci, provvedimenti che diano più risorse ai centri antiviolenza, sistemi di maggiore controllo della pubblicità e dei media, che impongono stereotipi lontani da una cultura che non riconosce alla donna autonomia, responsabilità e capacità di scelta.

E' partita il 25 novembre 2008 da Nascemi, luogo dove è stata assassinata Lorena Cultrano, violentata e gettata in un pozzo il 13 maggio 2007, una staffetta che si è conclusa a Brescia per ricordare Hiina Saleem, la giovane pakistana sgozzata dal padre tre anni fa per la sola colpa di "voler vivere all'occidentale". Il testimone della staffetta era un'anfora, simbolo del corpo femminile, della sua fragilità e del suo mistero…

Anche a Travagliato, in occasione di questa giornata, il gruppo LIBERA…MENTE organizza la proiezione del film "IL SEGRETO DI ESMA" (Orso d'Oro al festival di Berlino 2006) presso la sala Nicolini mercoledì 25 novembre alle ore 21.

NATALE SOLIDALE

mostra-mercato promossa dall'Assessorato alla Cultura con le associazioni travagliatesi di volontariato e solidarietà.

Quadriportico del Comune

sabato 5 dalle ore 15 alle 18

domenica 6 ore 10-12 e 15-18

Invito a teatro, per tre appuntamenti prima di Natale

Pepino e Fedele, Migone e i Guitti: tanto divertimento assicurato

Pepino e Fedele: "Per quest'anno puoi cambiare, il presepe fallo al mare!"

Tre appuntamenti teatrali, in un cartellone fitto di spettacoli messo a punto dall'Assessorato alla Cultura Venerdì 4 dicembre in Sala Nicolini (alle 21, ingresso 6 euro) sarà la volta di Pepino e Fedele in "30,40,50 vietato ai minori…". Uno spettacolo che porta in scena i ricordi, un pout-pourri di canzoni e di emozioni, un viaggio nel tempo ca pace di affascinare un pubblico di ogni età. Poi il 15 dicembre in teatro Comunale ci sarà Paolo Migone, il comico dall'occhio nero e il camice bianco, a proporre il suo ultimo show stile Zelig, "Saracinesche" (lo spettacolo era già in programma il 5 novembre, ma fu annullato per improvvisi impegni televisivi). Molto attesa per sabato 19 dicembre è la commedia "La figlia del maggiore" (ore 21, teatro Micheletti, ingresso 10 euro) di Eugène Labiche, nell'allestimento della compagnia de I Guitti. E' la storia divertente del maggiore Cravachon, militare irascibile e tutto d'un pezzo, che ama di un amore possessivo ed egoista la bella figlia Amelie. Al punto da mettere inesorabilmente alla porta tutti pretendenti. Uno di loro però, guidato dall'amore e da tanta fantasia, avrà la meglio…

CITTÀ DI TRAVAGLIATO
PROVINCIA DI BRESCIA
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

IN COLLABORAZIONE CON I GRUPPI "ARGENTO VIVO"
e "SINDACATI LOCALI CGIL, CISL, E UIL"

ORGANIZZANO LA

FESTA DI S. LUCIA 2009

DOMENICA 13 DICEMBRE 2009 ORE 12.30
Pranzo presso Ristorante "IL CALESSE"

Costo del pranzo: € 22,00 per ultra60enni ***** € 27,00 per gli altri

Le iscrizioni si riceveranno presso la Sala civica Nicolini il lunedì e il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 oppure dai Sindacati Locali presso la sede di P.zza Libertà 28 dal martedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.30

MENU'

CONTROFILETTO DI MANZO CON SCAGLIE DI GRANA
FIOCCO DI PARMA
SALAME DI CASCINA
COPPA PIACENTINA
****
RISOTTO AI FUNGHI PORCINI
PENNETTE AI 4 FORMAGGI
****
TAGLIATA ALLA ROBESPIERRE
VERDURE FRESCHE DI STAGIONE
ARISTA DI MAIALE AL FORNO
PATATE ARROSTO
****
NOCI DI GRANA
****
DOLCE TORTA RUSTICA
CAFFÈ CON CORREZIONI
BIANCO E ROSSO DELLA CASA – RIESLING SPUMANTE BRUT

Organizzati dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Travagliato

Mostre e grandi viaggi, da Corot al Berlino-tour

Quattro eventi, momenti di cultura e "viaggi dell'anima" da segnarsi sin d'ora in agenda, organizzati e curati per il 2010 dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Travagliato. Il 18 febbraio è in programma una giornata a Verona con visita alla città, in occasione della mostra Corot e l'arte moderna. Questa trasferta sarà preceduta giovedì 4 febbraio alle ore 20,30 in Sala Nicolini da una presentazione curata da un critico d'arte. Poi in marzo, sabato 13, è prevista una visita alla mostra sugli Inca allestita nel museo bresciano di Santa Giulia. Dal 31 maggio al 2 giugno sarà la volta di un viaggio in Umbria, alla scoperta di Perugia, Gubbio e Assisi mentre il piatto forte sarà in settembre, dal 13 al 18, con un viaggio organizzato in Germania, in visita a Monaco, Dresda, Berline Norimberga. Meglio prenotarsi per tempo: ogni ulteriore informazione si può chiedere all'Ufficio Cultura del Comune (030.661961, Silvia Botticini).
Su Piazza Libertà ne parleremo ancora…

Jean-Baptiste Camille Corot in una fotografia di Nadar

BACHECA

Per il suo primo compleanno tanti auguri a
FRANCESCO PAGATI
dai nonni Angelo, Pina,
dai genitori Roberto e Silvia,
da zii e cugini

Auguri al piccolo
LUCA BONETTI
per i suoi primi tre mesi di vita
dai nonni Luigi, Rosi, Maria, zii, cugini
e la cuginetta Aurora

Buon Compleanno a
ROSI ORLANDI
(FIORE)
dalle sue amiche

PIAZZA LIBERTÀ

Anno 2, numero 16
quindicinale di informazione
autorizzazione del Tribunale di Brescia n° 2/2009

Direttore responsabile Roberto Denti
Hanno collaborato: Giuseppe Bertozzi, Nietta Lorini, Francesca Zini
Immagini: Bresciastory
Art director: Elio Berardelli
Stampa: Tipolitografia ELC di Lancini - Travagliato

Gratis nei negozi, nella Biblioteca, nelle scuole di Travagliato
Per contattarci: r.denti@tin.it o info@travagliato.it 335.5927184